



Incontro tra sindacati e curatore per affrontare la crisi

Si terrà domani l'incontro tra i sindacati e il curatore fallimentare della Guru, Mario Capelli per discutere delle possibili soluzioni per salvare i settanta dipendenti della sede di via Mercalli. Un evento non decisivo ma importante, che segue l'assemblea con i lavoratori avvenuta ieri pomeriggio e che precede la riunione con i nuovi proprietari indiani del marchio Guru. Capire che cosa accadrà del contratto di cessione dell'azienda è assolutamente fondamentale per assicurare un futuro ai 70 dipendenti parmigiani stretti dalla crisi del gruppo di Matteo Cambi.

Francesca Balestrieri, segretario provinciale Filcams-Cgil e Angela Calò segretario provinciale Fisasat-Cisl hanno spiegato ai 30 dipendenti della Guru presenti nell'assemblea di ieri i possibili scenari che incombono sul futuro dell'azienda. «I lavoratori sono molto preoccupati del loro futuro - ha affermato Balestrieri - l'affitto del ramo d'azienda è solo una soluzione provvisoria. Dobbiamo capire quali sono le intenzioni degli indiani». La decisione del giudice fallimentare, però, appare l'evento più importate di tutti. «Probabilmente si pronuncerà il 18 dicembre», spiega Angela Calò. Mentre dopo l'incontro con il curatore fallimentare ci sarà la riunione coi nuovi proprietari indiani. «E' una corsa contro il tempo - conclude il segretario Filcams - per salvare i posti di lavoro e mantenere gli uffici commerciali qui a Parma».